



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XI – Numero 2215

Giovedì 04 Marzo 2022 – S. Lucio

AVVISO

Ordine

1. Quota iscrizione 2022
2. Corso di Rianimazione Cardio-Polmonare e Defibrillazione Cardiaca Precoce Semiautomatica

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Dolore alla spalla mentre si nuota: le cause e le cure
4. Ernia inguinale: cos'è e come si cura



Prevenzione e Salute

5. Che cos'è l'ecografia e a cosa serve?



*Proverbio di oggi.....
'A cuntentezza vene da 'o core.*

Solidarietà Sanitaria Conflitto Ucraino - Russo:

“Non lasceremo soli i Popoli colpiti dalla Guerra”

*Farmaci donati attraverso il Progetto Un Farmaco per Tutti
e attraverso la donazione delle Farmacie*

È partito ieri il primo carico raccolto dall'Ordine dei Farmacisti di Napoli destinato all'Ucraina:

❖ **oltre 65mila di euro in aiuti umanitari.**

La raccolta è stata promossa nell'ambito del progetto "Un Farmaco per tutti" condiviso con Federfarma Napoli.

"Abbiamo accolto il prima possibile l'appello del console generale dell'Ucraina **Maksym Kovalenko** che ho incontrato a Napoli e, in tre giorni, abbiamo raccolto farmaci, dispositivi sanitari e alimenti - ha detto **Vincenzo Santagada**, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli e Assessore alla Salute del Comune di Napoli - Continueremo così ogni settimana e daremo seguito al patto siglato con il consolato per la somministrazione di farmaci gratuiti". In partenza per l'Ucraina: latte in polvere, acqua ossigenata, soluzioni fisiologiche, bombole di ossigeno, omogeneizzati, farmaci antinfiammatori, antibiotici, antidolorifici e sacche per stomie.

Si ringrazia la Luigi Guacci spa per il prezioso contributo



GUACCI
Distribuzione Farmaceutica dal 1946

Dove la storia diventa futuro

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

DOLORE alla SPALLA mentre si NUOTA: le CAUSE e le CURE

Rispetto ad altri sport, nel nuoto gli infortuni sono più rari, ma bisogna comunque prestare attenzione.

In particolare, in chi è poco allenato, ma anche in chi nuota in modo intenso in piscina, potrebbero insorgere problemi alla spalla.

I problemi alla spalla sono particolarmente comuni nei nuotatori, tanto da aver guadagnato il nome di **spalla del nuotatore**. Come comportarsi se la spalla fa male mentre si nuota?

Dolore alla spalla: quale può essere la causa?

«In quegli sport che **richiedono movimenti ripetitivi delle braccia al di sopra della testa**, come appunto il nuoto, le spalle possono andare incontro a lesioni da sovraccarico, causate da un lavoro eccessivo a cui alcune strutture della spalla, come la **cuffia dei rotatori** e i muscoli della scapola, vengono sottoposte», spiega il dottor Di Giacomo.

«Un nuotatore non professionista può compiere in media 12 bracciate per completare una vasca da 25 metri: i movimenti di rotazione eseguiti per compiere 20 vasche (l'equivalente di 500 metri a nuoto) sarà di 240 rotazioni complete della spalla. Eseguire il gesto correttamente e non improvvisare stili di nuoto "personalizzati", è importante per ridurre il rischio di farsi male. Ugualmente importante è non esagerare con la frequenza degli allenamenti e rispettare il tempo di riposo».



Che cos'è la spalla del nuotatore?

«Con spalla del nuotatore intendiamo una **patologia di tipo infiammatorio** a carico dei **tendini della cuffia dei rotatori o della borsa**, ovvero la struttura situata tra la cuffia e l'osso acromiale (l'acromion), che contiene il liquido sinoviale responsabile della fluidità del movimento della spalla».

«La spalla del nuotatore (chiamata anche **sindrome da impingement** o **sindrome da conflitto subacromiale**) è particolarmente comune in alcuni stili di nuoto, come ad esempio stile libero e farfalla. A ogni bracciata, lo spazio tra cuffia dei rotatori e *acromion* si assottiglia; ciò può causare uno **sfregamento dell'osso contro i tendini** o la borsa responsabile di dolore, difficoltà ad alzare o abbassare il braccio o gonfiore».

Cosa fare quando fa male la spalla?

«Alla comparsa del **dolore di tipo infiammatorio**, è importante riposare il braccio evitando non solo di nuotare, ma anche evitando di fare movimenti ampi e sforzi eccessivi con la spalla, e posizionare il ghiaccio sulla parte dolente per 10 minuti più volte al giorno», specifica l'esperto.

«Non è necessario tenere l'arto immobilizzato, a meno che non venga consigliato da uno specialista, a cui è opportuno rivolgersi anche per l'eventuale assunzione di farmaci antinfiammatori e antidolorifici. Se il dolore non passa in qualche giorno, è consigliabile sottoporsi a una **visita specialistica ortopedica**, in particolare per valutare l'entità dell'infiammazione e della lesione.

Per risolvere il dolore e ridurre l'infiammazione grave, potrebbero essere necessarie **terapie specifiche di tipo conservativo** (come infiltrazioni di cortisonici, programma di riabilitazione) oppure, se l'**impingement** ha creato anche lesioni dei tendini della cuffia dei rotatori, si possono valutare **terapie di tipo chirurgico in artroscopia** per la riparazione del danno». (Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

ERNIA INGUINALE: cos'è e come si CURA

L'ernia inguinale può avere diverse cause: può derivare da una predisposizione individuale, da uno sforzo fisico ripetuto, dalla stitichezza, da tosse persistente e da tutti gli eventi che aumentano la pressione endoaddominale.

Colpisce prevalentemente l'uomo rispetto alla donna.

La causa è la **debolezza fisiologica del canale inguinale**, attraverso il quale, durante lo sviluppo fetale, è **stransito il testicolo prima di porsi nello scroto**. Si tratta di un disturbo che può manifestarsi con fastidio locale, la presenza di una *tumefazione locale* e le cui dimensioni con il tempo sono soggetti a un peggioramento.

Intervenire sull'ernia inguinale non è una procedura complessa, anche grazie alle **tecniche di chirurgia mini-invasiva** che da qualche tempo affiancano quelle tradizionali.

Ernia inguinale: di cosa si tratta?

In ambito medico la parola "ernia" sta a indicare

- **l'uscita di visceri da un orifizio anatomico.**



Nell'area inguinale le strutture anatomiche che fanno parte della muscolatura addominale formano il canale inguinale, che attraversa la parete addominale all'altezza dell'inguine e collega la cavità addominale con lo spazio sottocutaneo all'area scrotale.

Negli uomini questo canale permette il passaggio di arterie, vene, nervi diretti ai testicoli e soprattutto del dotto deferente che trasporta lo sperma dal testicolo al pene.

Nelle donne è composto dal legamento rotondo, che ha la funzione di sorreggere l'utero.

È proprio il canale inguinale quindi a rappresentare un punto debole, poiché **le strutture muscolo tendinee si rilasciano e permettono la fuoriuscita dei visceri presenti nell'addome** che passano per questa zona e vanno poi a costituire la tumefazione sottocutanea.

Le cause dell'ernia inguinale

L'ernia inguinale può essere in alcuni casi **congenita** e quindi presentarsi fin dalla nascita e venire corretta dal Chirurgo Pediatra in età infantile.

Più frequentemente si manifesta nell'età adulta a causa di un **graduale rilassamento dell'apparato muscolare e tendineo**.

Tale rilassamento è causato dalla concomitanza

- ✓ **di sforzi fisici,**
- ✓ **dal normale invecchiamento dei tessuti o da una predisposizione individuale,**
- ✓ **da stitichezza,**
- ✓ **tosse persistente**
- ✓ **dagli eventi che aumentano la pressione addominale vanno ad indebolire questa zona.**

Quali sono i sintomi?

Innanzitutto va specificato che non tutte le ernie inguinali sono sintomatiche: in alcuni casi le ernie di piccole dimensioni attraversano il canale inguinale **senza presentare disturbi** e possono essere non visibili come una tumefazione.

In generale però le ernie diventano sintomatiche quando si osserva la tumefazione cutanea, quando si effettuano sforzi, durante l'esercizio fisico, in posizione eretta, durante lunghe camminate: ancora in presenza di uno sforzo intenso che riguarda l'area addominale (tosse, starnuti, defecazione). In queste stesse situazioni il **gonfiore** è più evidente, mentre è meno evidente quando si è a riposo o sdraiati, cioè quando non si esercitano pressioni particolari nell'area addominale.

A quali conseguenze si può andare incontro?

Le ernie tendono a peggiorare con il tempo, ingrossandosi e causando sintomi più evidenti. Il caso più rischioso è quando si raggiunge lo **strozzamento**, evento acuto e non prevedibile, cioè quando la tumefazione diventa dura e dolorosa, e non si riesce a ridurla in addome con una manovra di compressione. Si tratta di un campanello d'allarme molto importante poiché la compressione dei vasi sanguigni degli organi all'interno dell'ernia può essere tale da creare una ischemia-infarto dei tessuti e conseguente necrosi fino ad una peritonite. Inoltre l'intestino incarcerato nell'ernia può causare una occlusione intestinale. Queste condizioni necessitano un'operazione chirurgica urgente. Proprio perché l'ernia è un disturbo che comunque **tende a peggiorare**, quando si presenta va valutato con lo specialista la possibilità di sottoporsi a un intervento chirurgico tradizionale o mini-invasivo.

Lo svolgimento dell'intervento tradizionale

L'intervento tradizionale per l'ernia inguinale prende il nome di **ernioplastica inguinale per via anteriore**. L'intervento si svolge tramite una piccola incisione, che permette di individuare l'ernia e riposizionarla nell'addome. Tramite l'applicazione ai muscoli e ai tendini di reti sagomate create con materiale sintetico, biocompatibile e non riassorbibile, si rinforza la parete muscolare riparando il punto debole.

Il dolore che segue all'operazione è ridotto, il piano muscolare non essendo ricucito non è soggetto a tensione, e si riduce il rischio di una nuova lacerazione futura con la conseguente recidiva dell'ernia. Si tratta di un tipo di intervento che **si esegue in Day Hospital e con anestesia locale** che presenta un breve decorso post operatorio. Il paziente infatti può mangiare, alzarsi, camminare subito dopo l'operazione.

L'intervento con tecnica laparoscopica

Dagli anni novanta è possibile eseguire l'ernioplastica inguinale con tecnica laparoscopica, cioè in ambito di chirurgia mini-invasiva. In questo caso si praticano **tre piccoli fori** nell'addome che permettono il passaggio degli strumenti e della telecamera.

Come nel caso dell'intervento tradizionale poi si procede con il reinserimento dell'ernia nell'addome e con l'applicazione della rete che fa da rinforzo della parete muscolare.

La tecnica laparoscopica offre **risultati ottimi in quanto a dolore, ripresa post-operatoria e tenuta della rete**.

Si tratta comunque di un intervento che **richiede l'anestesia generale**. Un'altra differenza rispetto alla tecnica tradizionale è che in questo caso l'intervento non riguarda solo i tessuti superficiali ma vi è la necessità di entrare nella cavità addominale.

Quando è da preferire l'intervento laparoscopico?

Ci sono alcuni casi in cui la tecnica laparoscopica offre importanti vantaggi.

Un esempio sono le **ernie inguinali bilaterali**, che con la tecnica tradizionale richiederebbero due incisioni inguinali, con la laparoscopia invece sono sufficienti tre piccole incisioni.

Inoltre in caso di **ernia recidiva già operata per via anteriore** la laparoscopia consente di evitare di passare attraverso i tessuti su cui si è eseguito l'intervento precedente.

In ogni caso, la scelta della tecnica chirurgica da utilizzare spetta al chirurgo, che sceglierà anche considerando le caratteristiche del paziente, come l'età e lo stato di salute generale. *(Salute, Humanitas)*

PREVENZIONE E SALUTE

CHE COS'È L'ECOGRAFIA E A COSA SERVE?

L'ecografia – o esame ecografico – è un esame strumentale che permette di visualizzare con chiarezza gli organi interni dei vari distretti corporei, grazie agli ultrasuoni, ovvero le onde sonore ad elevata frequenza.

L'ecografia è un esame rapido, non invasivo e senza particolari controindicazioni per il paziente, rappresentando spesso, insieme alla visita clinica, il primo passo per affrontare gran parte delle patologie.

Esame ecografico: come viene eseguito?

In generale l'**esame ecografico** viene eseguito facendo posizionare il paziente in posizione supina, ad eccezione di alcune peculiari modalità di esecuzione di particolari ecografie.

Vengono poi utilizzate sonde con interfaccia lineare o convessa, a frequenza di emissione variabile in relazione alle necessità diagnostiche, che scorrendo sulla cute del paziente con l'interposizione del gel per ultrasuoni – fondamentale poiché permette di eliminare l'aria tra la superficie della sonda e la cute che impedirebbe la trasmissione degli ultrasuoni –, permette di ottenere informazioni sugli organi interni da indagare. Il tempo di esecuzione dell'esame è generalmente di 20-30 minuti.

Nella maggior parte degli esami ecografici, ma anche per gli **Eco-Color-Doppler**, non è prevista alcuna preparazione, diversamente da quanto accade per gli esami ecografici addominali, che richiedono il digiuno da parte del paziente e, talvolta, il riempimento della vescica.

Quando è necessario fare un'ecografia

L'ecografia è una tecnica diagnostica che può avere applicazioni in numerose specialità, quali medicina interna, gastroenterologia, ortopedia, senologia, ginecologia, urologia, cardiologia, chirurgia vascolare.

L'evoluzione tecnologica delle macchine ha permesso infatti di ampliare sempre più i suoi campi di interesse: dalle prime applicazioni dell'ecografia ostetrica e internistica si è passati ormai a quasi tutte le specialità.

Cosa si può effettivamente vedere con un'ecografia?

Con l'**ecografia**, attualmente, è possibile studiare praticamente tutto il corpo umano: tessuti superficiali, apparato muscolo-scheletrico, ghiandole, linfonodi, vasi sanguigni e organi interni.

Le applicazioni più comuni riguardano certamente gli **organi dell'addome** (*fegato, colecisti, pancreas, milza, apparato urinario, utero e ovaie nella donna e prostata nell'uomo*), ma anche la **valutazione di tiroide, mammella, testicoli, muscoli, tendini e articolazioni**.

Altre indagini di comune utilizzo interessano l'apparato cardio-circolatorio, di cui permette di studiare, con l'utilizzo di modalità più avanzate, il cuore e i vasi sanguigni.

Ulteriori campi di applicazione, inoltre, riguardano i distretti che storicamente hanno rappresentato i tabù dell'ecografia, come lo scheletro, il polmone e l'intestino, di cui è possibile comunque ottenere informazioni talvolta preziose nell'iter clinico-diagnostico.

Applicazioni speciali, infine, sono invece gli esami che richiedono l'utilizzo di **sonde endocavitarie, transrettali o transvaginali** per la valutazione più accurata degli organi cavi (stomaco, intestino tenue, intestino crasso), della prostata e di utero e ovaie.

(Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2022

*E' in riscossione la quota sociale 2022 di EURO 155,00 di cui
Euro 113,20 per l'Ordine e Euro 41,80 per la FOFI.*

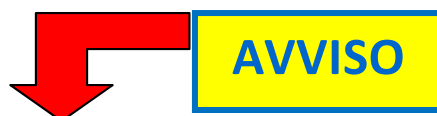


Si Comunica che nelle **prossime settimane**, l'Agente della riscossione dell'Ordine della Provincia di Napoli, **recapiterà l'avviso di pagamento** relativo alla Tassa di iscrizione all'Ordine per l'anno **2022**.

Il pagamento sarà possibile effettuarlo entro il 31 Marzo p.v.

Crediti ECM : farmaDAY AUTOFORMAZIONE 2022

Autoformazione e farmaDAY



Visto il successo di questa iniziativa che consente di acquisire crediti formativi attraverso la lettura quotidiana del **FARMADAY** e di facilitare, di conseguenza, il soddisfacimento dell'obbligo formativo, il Consiglio direttivo dell'Ordine ha deliberato di proseguire con questa iniziativa anche nell'anno **2022**.

COME ADERIRE

Per aderire è sufficiente richiedere la documentazione necessaria alla Segreteria ECM che svolge attività di **supporto GRATUITO** per tutti gli iscritti all'Ordine di Napoli per tutto ciò che riguarda gli ECM al seguente indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

Solidarietà Sanitaria Conflitto Ucraino - Russo: “Non lasceremo soli i Popoli colpiti dalla Guerra”

*Farmaci donati attraverso il Progetto **Un Farmaco per Tutti** e attraverso la donazione delle Farmacie*



È partito ieri il primo carico raccolto dall'Ordine dei Farmacisti di Napoli destinato all'Ucraina:

❖ **oltre 65mila di euro in aiuti umanitari.**

La raccolta è stata promossa nell'ambito del progetto "Un Farmaco per tutti" condiviso con **Federfarma Napoli**.

"Abbiamo accolto il prima possibile l'appello del console generale dell'Ucraina **Maksym Kovalenko** che ho incontrato a Napoli e, in tre giorni, abbiamo raccolto farmaci, dispositivi sanitari e alimenti - ha detto **Vincenzo Santagada**, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli e Assessore alla Salute del Comune di Napoli - **Continueremo così ogni settimana e daremo seguito al patto siglato con il consolato per la somministrazione di farmaci gratuiti**". In partenza per l'Ucraina: latte in polvere, acqua ossigenata, soluzioni fisiologiche, bombole di ossigeno, omogeneizzati, farmaci antinfiammatori, antibiotici, antidolorifici e sacche per stomie.

Si ringrazia la Luigi Guacci spa per il prezioso contributo



ORDINE: XV Ediz. Corso di Rianimazione Cardio-Polmonare e Defibrillazione Cardiaca Precoce Semiautomatica

Il corso "BLSD" abilita alle manovre rianimatorie e all'impiego del Defibrillatore semi-Automatico Esterno. I corsi rivolti ai Farmacisti sono accreditati presso il Min. della Salute per il Programma ECM (10 Crediti).

Il corso sarà coordinato da:

❖ Prof. Maurizio Santomauro

❖ Dott.ssa Carla Riganti

Obiettivo del corso: Acquisire le conoscenze e le capacità operative relative alla rianimazione cardiopolmonare mediante l'applicazione del *Basic Life Support* e della defibrillazione precoce. Sarà consegnato ad ogni partecipante un attestato di frequenza al corso.

Il superamento del corso autorizza all'uso del Defibrillatore semiautomatico.

Il corso si articola in due parti secondo quanto riportato nella seguente Tabella:

- ❖ la **I° parte** sarà rivolta agli aspetti teorici
- ❖ la **II° parte** prevede la suddivisione dei partecipanti in due gruppi; saranno effettuate **esercitazioni pratiche** ed **individuali** sul manichino.

COME PARTECIPARE:

1. Inviando un messaggio whatsapp di conferma alla partecipazione
oppure
2. Inviando una e-mail all'indirizzo: info@ordinefarmacistinapoli.it



LUOGO : i corsi inizieranno alle **ore 21.15** e si terranno presso la sede dell'Ordine

Data	Argomento	C.F.
Mercoledì 6 Aprile ore 21.15 (XV° Edizione, I° Parte)	Teoria: : Corso (BLSD) Teorico Pratico di rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione cardiaca precoce semiautomatica	10
Venerdì 22 Aprile (XV° Edizione, II° Parte)	I° Gruppo – Pratica: Corso (BLSD) Teorico Pratico di rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione cardiaca precoce semiautomatica	
Venerdì 29 Aprile (XV° Edizione, II° Parte)	II° Gruppo - Pratica: Corso (BLSD) Teorico Pratico di rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione cardiaca precoce semiautomatica	